

## ADDENDUM

- Resta inteso che il presente Codice di Condotta non implica una limitazione della pratica dei trasbordi e che i trasbordi saranno effettuati sotto il coordinamento esclusivo del MRCC di Roma nel quadro della legge marittima internazionale vigente.
- Resta inteso che la regolamentazione esistente (UNCLOS) “e le altre norme di diritto internazionale applicabili, le competenze del comandante e i differenti mandati e competenze delle persone giuridiche interessate come previsto dal diritto nazionale ed internazionale, rispetto alle quali i funzionari di polizia non interferiscono e non dovranno interferire” prevalgono in materia come precisato nel detto Codice di Condotta.
- Come precisato nel Codice di Condotta, resta inteso che la presenza a bordo di ufficiali di polizia giudiziaria « eventualmente e per il tempo strettamente necessario, su richiesta delle Autorità italiane competenti, » non può interferire con la missione umanitaria svolta sulla nave, in particolare con le cure e la protezione delle persone soccorse, e che deve essere rispettato un periodo minimo di 24h di riposo per tutte le persone soccorse.
- Resta inteso che SOS MEDITERRANEE riceve già ufficiali di polizia giudiziaria italiana a bordo quando la nave è in porto in Italia e si impegna a mantenere questo approccio e a cooperare con le autorità italiane nella lotta contro il traffico di esseri umani.
- Resta inteso che il Codice di Condotta non menziona il portare armi. SOS MEDITERRANEE non si impegna dunque a ricevere uomini armati a bordo della sua nave, fatto salvo in caso di mandato rilasciato nell’ambito del diritto nazionale o internazionale.

**Resta inteso che la firma del presente Codice di Condotta da parte della ONG SOS MEDITERRANEE non è stata possibile che dopo chiarimento e menzione scritta di questi punti.**

**SOS MEDITERRANEE International network**

Sophie Beau